

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

INSEZIONI.
In terza pagina, sotto la firma del geografo: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea 0,25.
In quarta pagina: Per più inserzioni prezzi da convenire.
DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE
Via Prefettura, 6

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche, Udiue e domenica e nel Regno.
Anno L. 16
Semestre 8
Trimestre 4
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 25
Semestre a trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato cartolina 6.

MENTANA

(3 novembre - 1887)
Quando il vento brillante dei campi si fa smorto o scompaia, quando il sole impallidisce e ruffreda, quando le foglie dissonante cadono con uno strepito che pare lamento, nel bel cielo d'Italia - fittosi grigio e mesto, roseggia dall'aria di Mentana il fuoco sacro della fede negli ideali altissimi e negli immancabili destini del popolo.
In quel giorno di lotta oruota, ed ineguale era, perduta in quei generosi combattenti ogni speranza di vittoria, ogni ora scomparso il verde dai campi; ma non era fuggito l'ardore, ma il glorioso martirio d'Italia si arricchiva d'una pagina gloriosissima.

La sera coppi di oscuro manto i volontari di Garibaldi morti, feriti, prigionieri o dispersi, a quella fucilata di sangue giovine e puro secondo la terza che s'attende. Nella immortale.
Trentasei anni di separato dalla triste sera, e l'ara del martirio ha sempre fuoco, ha sempre luce.
Dalla bocca di quel sepolcro i precursori mandano con gran voce ai viventi l'ammoneimento.

La logica e la rettitudine della condotta dei radicali

(Dal Messaggero)
« Si pretende forse che i radicali dopo essere stati invitati a partecipare al governo si addittino a subite compagne non solo compromettenti dal punto di vista morale e politico, ma anche tali per numero ed importanza da rendere impossibile qualunque esplicazione di un programma seriamente utile al paese?
« Quando radicali, repubblicani e socialisti, doessero servire a Giolitti soltanto e semplicemente da figura ornamentale, per abbellire il frontespizio del suo Ministero, noi preferiremmo che rimanesse sui loro banconi di deputati, di dove, pur facendo talvolta opera sterile di opposizione, riescono sempre a far mettere giudizio al Governo, qualunque esso sia.
« Quando i radicali cedessero alle lusinghe del potere sarebbero accolti con sorrisi e carezze da coloro stessi che gli chiamano stolidi, volgari ecc.; ma farebbero di fronte alla gente di buon senso, figura da circoli, senza contare gli epiteti più eloquenti che già furono dati ad altri radicali di altri tempi per aver partecipato a Governi, che non fecero mai nulla di bene quando non fecero molto male. »

Il cosiddetto insegnamento religioso nella scuola

« È contrario alla legge »
In molti Comuni perdura il quesito del come addossare alle equivoche disposizioni dei regolamenti contraddittori, riguardanti l'insegnamento del catechismo della storia sacra nelle scuole elementari.
Già a questo proposito — ora che è principiato un nuovo anno scolastico — si riface il quesito di recente parere del Consiglio di Stato, pronunciato su ricorso della Giunta Comunale di Milano.
Il prefetto — come è noto — aveva annullato la deliberazione del Consiglio sopra l'insegnamento religioso, e la Giunta aveva ricorso, a termini di legge, al Governo del Re, il quale prima di decidere deve sentire il parere del Consiglio di Stato. Tale parere fu pienamente favorevole alla ricorrente Giunta, patrocinata dagli avvocati onorevoli Luigi Majno ed Edgardo Bronzini.
Il Consiglio di Stato ritiene che il

Interessi e cronache provinciali

Cividale, 2 novembre — Smarrimento? — Ieri l'altro una donna di Toliano, cetta Cudico Filomona, entrata nella bottega d'un fornaio per comprare un panetto estrasse il portamonete contenente lire 180. Sortita dalla bottega si assicurò in tasca il gruzzoletto, ma fatta ans cinquanta di passi si accorse che il borsellino non c'era più.
E' più facile che si tratti di smarrimento che non di furto di borseggio.
Ieri però girarono per il mercato certi signori che non crediamo siano ignoti alla P. S.

Altra smarrimento. — Un'altra donna durante il mercato di sabato, smarri il taccuino con entro lire 30.
Buoi ammaestrati. — Sabato stesso un paio di buoi, rimasti in un momento incostituti, abbandonarono il mercato per rimborsare.
Il proprietario li per li si era confuso e cominciava a dubitare.
I buoi vennero trovati.
Pod darsi che sia stato un futo... sbagliato.

La nuova stipendi ai maestri
La *Rassegna scolastica* pubblica la seguente tabella degli stipendi per i maestri elementari, concretata dalla Commissione per l'aumento degli stipendi ai maestri.
Essa comprende sei classi:
Insegnanti di scuole maschili: prima classe, lire 1600 — seconda classe, lire 1450 — terza classe, lire 1300 — quarta classe, lire 1150 — quinta classe, lire 1000 — sesta (scuole non classificate), lire 400.
Le maggiori spese per elevare gli stipendi attuali, per pagare la differenza dagli aumenti essenziali sulla base di tale tabella, nonché il maggior onere delle pensioni, saranno a carico dello Stato.

Per la scuola complementare popolare

Una Commissione composta dei professori comm. Gerolamo Nisio presidente, comm. Giacomo Veniali, comm. De Luca Apule, cav. Testoni regionale e cav. Graziosi segretario, ha presentato al Ministero della Istruzione uno schema di progetto per l'istituzione di una scuola complementare popolare.
Ecco: consta di 14 articoli.
Il primo stabilisce i caratteri e i fini della scuola, che sarà eminentemente pratica. Si comporrà di tre classi, dopo il corso elementare, ed avrà tre insegnanti di materie obbligatorie, oltre quelli facoltativi che il comune vorrà introdurre.
La spesa complessiva per l'istituzione della scuola sarà sostenuta, per la metà, dai comuni, e per l'altra metà dallo Stato.
Il bilancio dello Stato festerà aggravato, il primo anno, di circa 700 mila lire.
Gli insegnanti avranno uno stipendio iniziale di lire 1600, aumentabile fino a lire 3000.
S'insegneranno tutte le materie delle attuali scuole tecniche, meno il francese.

Calendoscio

L'onomastico — Domani, 4 novembre S. Carlo.
Effemeride storica
3 novembre 1348 — «... die tertio ex-canto novembri, Dominus Aluysius Rex Hungariae transivit per Curianonem » (Cordenons) cum V equis... (nota del notaio Giovanni figlio di Odorico riferita da Bianchi nei documenti della Storia del Friuli, pag. 56).
— Ebbene — disse — questa risposta ve la darò.
— Quando?
— Domani, tornando dal castello di Ribas. Non mi spiacerebbe di sapere cosa avrebbe da offrirvi, dato il caso che quello che non è finora che uno scherzo diventasse cosa seria.
Vaunoise fece un gesto di profondo disprezzo.
— Allora — disse — non sono inquieto del risultato.
Ribas, dopo aver fatto due giri di « valzer » con l'amica di Cesamina, la ricondusse presso di lei ed uscì un istante sul terrazzo per respirare.
Un uomo, vestito da montanaro, si avvicino, gli si pose la mano e lo interrogò con lo sguardo.
Ribas gli disse questa sola parola: — Domani.
L'individuo si toccò il berretto col dito e voltò i talloni.
Era Estagnon, il pastore di Saint Sauveur.

Capitolo XXXIII

Dopo il suo ritorno dalla Jonchère la contessa di Vaunoise viveva in uno stato di prostrazione e di abbattimento facile a comprendersi.
Se Giorgio Dambert, con una ispirazione del cuore, non avesse gettato nella braccia della povera madre l'altra sua figlia, Jeanne dicendole: vivete per lei — ella avrebbe preso una di quelle risoluzioni che la disperazione suggerisce e che la follia del dolore eseguisce.
La sua vita le pareva senza uscita. Si credeva legata per sempre a un essere il cui solo pensiero le metteva addosso brividi d'odio.
E la sua catena non era possibile spezzarla.
Fosse stata anche rotta dalla legge, la sua religione le vietava d'essere di colui che ella amava unicamente, pazientemente.
Sicché si era fatta feroce, incassabile, quasi violenta. Non si tirava neppure davanti ai famigli; testimoni delle sue collere e di un'argoscia di cui non comprendevano la causa che vagamente. Ella si chiudeva nei suoi appartamenti o usciva sola, senza che si potesse sapere dove andasse, né che cosa facesse.
Il suo cocchiere molte volte l'aveva

NOTERELLE

A VOLO

INTORNO ALLA CRISI

La riconoscenza dei "catastrofici", a Giolitti.
Enrico Ferri scrive nell'Avanti:
« Quando i nostri amici ricadessero nella illusione di credere alla virtù miracolosa della etichetta democratico-sociale nel governo italiano, questo indimenticabile precedente dell'onorevole Giolitti — cioè del portatore più forte e più autorizzato di simile etichetta — sarà il farmaco salutare ed irresistibile per richiamare noi socialisti alla realtà della vita ed alle virtù della giusta dottrina fondamentale, ridandoci il coraggio di continuare, ostinati e pazienti, l'opera diritta e inestinguibile del nostro Partito. »
Ecco perché verso l'on. Giolitti la nostra riconoscenza non potrebbe essere né più grande né più sincera.
Tutto giusto, fuorché la definizione dell'onorevole Giolitti.
« Portatore forte ed autorizzato dell'etichetta democratico-sociale » egli è certamente. An che gli piacesse di esserlo. Ma ora non gli piacesse più? se egli preferisse oggi raccogliere e portare le etichette... del suo defunto nemico Crispi, come imputario il partito democratico sociale?

Le proteste della camorra

Il *Mattino* di Napoli infuria contro i radicali... quasi come già contro la inchiesta Saredo.
« Essi hanno prima boicottato Sacava, poi hanno posto il voto a Rosano e a Paternò: hanno cioè voluto chiudere il Governo a tutti i meridionali ».
Corpo di Bacco! Vorrebbe forse dire il *Mattino* che tutti i meridionali sono... di quella farina? che proprio non ci abbiano di meglio per campione? Ecco, per fortuna sono conosciuti ed apprezzati alcuni cari nomi — Giustino Fortunato, Pantano, De Viti De Marco — che rivendicano la riputazione dei meridionali occhio Pingiloria cinica del *Mattino!*

Favolette stupidelle

In qualche giornale va serpeggiando una « voce » — non si sa, donde uscita — secondo la quale l'on. Girardini non sarebbe concorde coi colleghi radicali nell'opposizione al nuovo Ministero; anzi... egli ne sarebbe un presunto sottosegretario.
... La non attacca, per quanto riguarda l'on. Girardini; e non occorre neanche smentire, e ricordare come — chiamato a Roma venerdì, scorso dall'on. Marcora — egli fosse pronto ed energico all'insurrezione nel nome di Cavallotti e per la questione morale.
Ma non si può neanche ambettere un equivoco di nome. Perché non risulta che alcuno dei radicali abbia rotto le dighe della coerenza e della solidarietà del suo partito.

Per finire... male

« Per finire... male — Dagli amici mi guardi Iddio... »
... deve dire l'on. Giolitti, se legge certe difese di certi suoi odierni amici.
Scrivo, per esempio il *Caffaro*:
« Molti chiedono perché Giolitti arroveschi (sic) la situazione per sostenere due nomi. Ma essi non comprendono che Giolitti cedendo, si sarebbe diminuito come uomo di Stato, diventando uno strumento in mano degli Estremi. »
Già. E invoca, si accarezzerebbe, di-

CHIAMATA ALLE ARMI

Si annunzia imminente il manifesto per la chiamata alle armi dei militari della classe di leva 1883, ascritti alle armi a cavallo.
La chiamata avrà luogo entro la prima decade di dicembre.

Rubrica utile v. quarta pagina

veduta discorrere, nei viali più deserti del Bosco, con una fanciulla mirabilmente bella e vestita di lutto come lei.
Chi era dunque questa fanciulla che nessuno conosceva fra i parenti di Bianca di Carnay?
Dambert l'aveva abbandonata all'improvviso, lasciandola nella più completa ignoranza dei suoi progetti. Ella non sapeva né dove fosse, né che cosa volesse.
Incerto, sicuramente, anche lui sui mezzi di cui avrebbe disposto, accentrando tutti i suoi pensieri sullo sforzo che doveva assicurare la sua vendetta e ricompattare colui che era lo scopo della sua vita, era partito lasciando alla madre una consolazione onnipotente e dolce come balsamo sovrano: Jeanne, tolta ormai alla vecchia esistenza ed installata ai figli sotto la custodia di una governante che gli aveva procurata il suo amico Har-douin.
La contessa riceveva ogni giorno una lettera di sua figlia.
Anche ogni giorno si trovavano al Borgo e le rare persone che passeggiavano nei viali poco frequentati dalla darte di Bagatelle o di Longchamp

NOTERELLE

A VOLO

INTORNO ALLA CRISI

La riconoscenza dei "catastrofici", a Giolitti.
Enrico Ferri scrive nell'Avanti:
« Quando i nostri amici ricadessero nella illusione di credere alla virtù miracolosa della etichetta democratico-sociale nel governo italiano, questo indimenticabile precedente dell'onorevole Giolitti — cioè del portatore più forte e più autorizzato di simile etichetta — sarà il farmaco salutare ed irresistibile per richiamare noi socialisti alla realtà della vita ed alle virtù della giusta dottrina fondamentale, ridandoci il coraggio di continuare, ostinati e pazienti, l'opera diritta e inestinguibile del nostro Partito. »
Ecco perché verso l'on. Giolitti la nostra riconoscenza non potrebbe essere né più grande né più sincera.
Tutto giusto, fuorché la definizione dell'onorevole Giolitti.
« Portatore forte ed autorizzato dell'etichetta democratico-sociale » egli è certamente. An che gli piacesse di esserlo. Ma ora non gli piacesse più? se egli preferisse oggi raccogliere e portare le etichette... del suo defunto nemico Crispi, come imputario il partito democratico sociale?

Le proteste della camorra

Il *Mattino* di Napoli infuria contro i radicali... quasi come già contro la inchiesta Saredo.
« Essi hanno prima boicottato Sacava, poi hanno posto il voto a Rosano e a Paternò: hanno cioè voluto chiudere il Governo a tutti i meridionali ».
Corpo di Bacco! Vorrebbe forse dire il *Mattino* che tutti i meridionali sono... di quella farina? che proprio non ci abbiano di meglio per campione? Ecco, per fortuna sono conosciuti ed apprezzati alcuni cari nomi — Giustino Fortunato, Pantano, De Viti De Marco — che rivendicano la riputazione dei meridionali occhio Pingiloria cinica del *Mattino!*

Favolette stupidelle

In qualche giornale va serpeggiando una « voce » — non si sa, donde uscita — secondo la quale l'on. Girardini non sarebbe concorde coi colleghi radicali nell'opposizione al nuovo Ministero; anzi... egli ne sarebbe un presunto sottosegretario.
... La non attacca, per quanto riguarda l'on. Girardini; e non occorre neanche smentire, e ricordare come — chiamato a Roma venerdì, scorso dall'on. Marcora — egli fosse pronto ed energico all'insurrezione nel nome di Cavallotti e per la questione morale.
Ma non si può neanche ambettere un equivoco di nome. Perché non risulta che alcuno dei radicali abbia rotto le dighe della coerenza e della solidarietà del suo partito.

Per finire... male

« Per finire... male — Dagli amici mi guardi Iddio... »
... deve dire l'on. Giolitti, se legge certe difese di certi suoi odierni amici.
Scrivo, per esempio il *Caffaro*:
« Molti chiedono perché Giolitti arroveschi (sic) la situazione per sostenere due nomi. Ma essi non comprendono che Giolitti cedendo, si sarebbe diminuito come uomo di Stato, diventando uno strumento in mano degli Estremi. »
Già. E invoca, si accarezzerebbe, di-

CHIAMATA ALLE ARMI

Si annunzia imminente il manifesto per la chiamata alle armi dei militari della classe di leva 1883, ascritti alle armi a cavallo.
La chiamata avrà luogo entro la prima decade di dicembre.

Rubrica utile v. quarta pagina

veduta discorrere, nei viali più deserti del Bosco, con una fanciulla mirabilmente bella e vestita di lutto come lei.
Chi era dunque questa fanciulla che nessuno conosceva fra i parenti di Bianca di Carnay?
Dambert l'aveva abbandonata all'improvviso, lasciandola nella più completa ignoranza dei suoi progetti. Ella non sapeva né dove fosse, né che cosa volesse.
Incerto, sicuramente, anche lui sui mezzi di cui avrebbe disposto, accentrando tutti i suoi pensieri sullo sforzo che doveva assicurare la sua vendetta e ricompattare colui che era lo scopo della sua vita, era partito lasciando alla madre una consolazione onnipotente e dolce come balsamo sovrano: Jeanne, tolta ormai alla vecchia esistenza ed installata ai figli sotto la custodia di una governante che gli aveva procurata il suo amico Har-douin.
La contessa riceveva ogni giorno una lettera di sua figlia.
Anche ogni giorno si trovavano al Borgo e le rare persone che passeggiavano nei viali poco frequentati dalla darte di Bagatelle o di Longchamp

Dalla morte alla vita

Romanzo originale parigino di CARLO MEROUVEL.
— Tu non sposerai Ribas.
— Forse.
— Non lo voglio.
— E se lo volessi?
— Tu non lo vorrai.
— Ribas? —
— Ribas è povero come Giobbe e giocatore come le carte. Ti metterebbe sulla paglia. Io ti coprirei d'oro. Tutto ciò che mi chiederai, te lo darò tutto.
— Andiamo — disse, passando la mano sulla guancia del conte che temeva di collera — non vi arrabbiate. Infatti lo acchetate.
— In mia pazienza è scemrita. Mi abbisogna una risposta precisa... sì o no.
— O è tanta fretta?
— Perché ti diverti a torturarmi?
— Ella pare esitare un istante e decise:
—

La tragedia degli Obrenovitch

romanzo storico di Sofia Nodjé tradotto ed illustrato dal rumano per il Friuli da Roberto Fava.

vestendo uno strumento in mano... alle mae e alle camorre?

E non solo il Caffaro? «Non sarebbe improbabile che di fronte ai nuovi pericoli, Golliti si trovasse fiancheggiato da ammalato sulle quali prima non contava».

Infatti, incominciano già a «fiancheggiarlo» certi aguri...

Lo SMOGLIATORE.

I DANNI DEL MALTEMPO

Una grave ribaltata

Arta, 31 ott. (rit.) — Da quattro giorni piove continuamente; frane, scosse dalle montagne, e lavine ostruiscono le vie; un solido ponte di legno che si trovava fra Satrio e Piano d'Arta (in sostituzione della strada circa un mese fa interrotta) dovette essere levato per sottrarlo alla furia del But. Le comunicazioni sono interrotte; tra Paluzza e Piano d'Arta non si può passare che a piedi per Satrio, Priola, Nears e Aigera.

Si ebbe anche a lamentare, quantunque le conseguenze non siano così gravi, come avrebbero potuto essere, una ribaltata della corriera postale di Paluzza.

Si trovavano in essa quattro persone: un maresciallo e una guardia di finanza, il conduttore e uno studente.

Quando la corriera giunse sulla forte pendenza fra Piano ed Arta, sia per la scorrevolezza del terreno, sia perché il cavallo, ombraio, si fosse abbandonato ad una velocità vertiginosa, ribaltò: il cavallo stramazza per terra e su esso passò la carrozza; la guardia si lussò gravemente un braccio e tutti gli altri furono malcolti. La carrozza, fraccata, dovette essere trasportata ad Arta, ove i disgraziati passeggeri trovarono un altro veicolo per proseguire il viaggio.

Speriamo che tale desolazione non continui, e che il tempo voglia rimettersi un poco. — Se avverranno altri gravi incidenti, ve li segnalerei.

Una vittima

Il Tagliamento, a Cracius, travolse il quattordicenne Geremia de Cecco, mentre approfittando della piena stava pesando della legna.

Miseramente annegò, sotto gli occhi della madre, impotente contro la voracità della onda impetuosa.

Infelice!

In pericolo

di affogare fa pure, a Gaio, certa Santa Vendramini, pure travolta da una corrente che voleva guadare.

Risolò a trarla in salvo certo Giovanni Ciano.

Cassa di Risparmio di Udine.

Table with financial data for Cassa di Risparmio di Udine, including active and passive assets, deposits, and interest.

Operazioni: La cassa di risparmio di Udine riceve depositi su libretti: nominativi, al 2 1/2%; al portatore, al 3%; a piccolo risparmio (libretto gratis), al 4%.

I fiori per i Morti: CALDERARA AUGUSTO giardiniere fiorista, Via Cayour, 15. — Grande assortimento fiori freschi — Corone e fiori secchi ed artificiali — Rubli di vera provenienza Olandese per fioritura invernale e primaverile. — Prezzi modicissimi.

UDINE

Il telefono del Friuli porta il numero 211. La Comita è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 10 alle 18.

AL CAMPOSANTO.

La splendida giornata autunnale, vera antitesi di quella di domenica, chiamò ieri, nel pomeriggio specialmente, folla immensa al cimitero.

Ed ai poveri morti fu portato nuovo tributo di fiori; ed anche sulla tomba delle povere vittime di Beano, avremmo il piacere di vedere, deposta a nome degli ufficiali del 14° fanteria, una ricca corona.

Per un ricordo marmoreo

a Gabriele Poello

Raccolto in un ritrovo amichevole (trasmesse al Comitato per mezzo del Friuli): On. avv. G. Girardini L. 5, on avv. U. Caratti 5, avv. E. Nardini 5, Pietro Bonini 5, Ing. E. Cudugnono 2, Pietro Magistris 5, avv. E. Drusci 3, avv. G. Levi 5, avv. F. Celotti 5, E. M. 2 — Totale L. 42.

La morte di Teodoro Mommesen.

L'Accademia Udinese.

Ieri fu spedito il seguente telegramma: Borgomastro, BERLINO.

Accademia udinese ricordando relazioni di amicizia e studi interceduta fra Teodoro Mommesen e principali cultori storia friulana, prega Vostra Eccellenza accogliere sincere condoglianze e presentarle famiglia saturo.

Il presidente: Battistella

Società Veterani e Reduci

Alla commemorazione di Mentana la Società Veterani e Reduci del Friuli sarà rappresentata da quel Sindaco.

Inaugurandosi domenica prossima ad Oderzo un ricordo di Giuseppe Garibaldi la Società sarà rappresentata dal Presidente di quel Comitato.

Camera del Lavoro di Udine e Provincia

Convegno dell'Ufficio centrale

Questa sera alle ore 8 e mezza si radunerà l'Ufficio Centrale per comunicazioni riguardanti l'assemblea di domenica prossima.

Legge metallurgici.

Alle ore 8 di questa sera è convocato il Consiglio della Lega, per deliberazioni importanti.

Legge falegnami ed affini

E' convocato per mercoledì alle ore 8 il Consiglio per comunicazioni sul corso delle conferenze e di cui già facemmo cenno.

Gli Annali del R. Istituto Tecnico Antonio Zanoni

E' uscito un nuovo volume (Serie 2° Anno XX-1902) di questi pregiati Annali.

Eccolo il sommario: Resoconto dell'azienda rurale annessa al R. Istituto Tecnico di Udine (anno 1900-901) — Secondo periodo di conduzione (Anno VI). — Z. Bonini.

R. Osservatorio meteorologico di Udine con annessa rete termometrica — Riasunto delle osservazioni eseguite nel 1901. — Nazzenaro Pierpaoli.

Notizie statistiche sul R. Istituto Tecnico in Udine relative all'anno 1900-901. — La Presidenza.

Il bacino plavense — Studio di geografia fisica e di antropogeografia. — F. Musoni.

Al Segretariato dell'Emigrazione

vennero nominati a membri del Consiglio direttivo: al posto di due dimissionari, i sigg. Mario Agnoli e Giuseppe Bragato.

Un nuovo Segretariato d'Emigrazione

E' non piacere che registriamo che a Caserta, Provincia affetta della piaga dell'Emigrazione, si sta iniziando dai partiti popolari un Segretariato d'Emigrazione sulle basi del nostro. Auguri di buon ed efficace risultato.

Fra le armi

Impieghi per sottufficiali

Il Ministero della guerra informa che le ferrovie adriatiche hanno messo a disposizione dei sottufficiali alcuni posti di aiutanti applicati con lo stipendio di lire 900 annue.

I sottufficiali che intendano concorrere dovranno inoltrare la domanda al Ministero, Direzione Generale dei servizi amministrativi, entro il 15 novembre. Vi è la condizione di non oltrepassare il trentacinquesimo anno di età al primo giugno venturo.

Congedamento

Il «Giornale Militare» annuncia il congedamento per 30 novembre dei militari di cavalleria di 1. categoria della classe 1880 con ferma triennale.

Biblioteca civica

Elenco delle pubblicazioni donate alla Biblioteca nel mese di ottobre:

- 1. Atti dell'Accademia di Udine 1903; d'Accad.
2. Galleria del quadri del Civico Museo di Padova; l'A.
3. Corotti U. Matematica ed Esperanto; l'A.
4. Bollettino Associazione agraria Friulana; l'Asso. Agr.
5. Momigliano F. Il proletariato ed il Sionismo; l'A.
6. Pugaetti E. Poesie scelte; l'A.
7. Sardi G. Progetto di massima: ricostruzione del campanile di S Marco; l'A.
8. L'Esposizione illustrata (agosto-settembre 1903); L. Grassi e Barbui.
9. Notizie riassuntive della Banca popolare Friulana; l'Istituto.
10. Casa di Risparmio di Udine, relazioni; l'Istit.
11. Rivista pedagogica Italiana, anno III N. 6; l'Istit.
12. Annali R. Istituto Tecnico di Udine, Serie II, Anno XX; l'Istit.
13. Emigrazione e colonie; Ministero.
14. Censimento della popolazione del Regno; Ministero.
15. Notizie degli scavi di antichità, fasc. 5 e 6; Ministero.
17. Nasi N. Discorsi pronunciati al Parlamento ed extra, vol. due; idem. ed altra copia dona il senat. co. Antonio di Prampero.
18. Teala G. Emilio Zola; conferenza Momigliano F.
19. Vittorio Tattara. Considerazioni sui vantaggi dell'arnia; avv. G. H. Romano.
20. Comizio agrario di Schio, elementi pratici; Cav. G. B. Romano.
21. Stepanik. La Russia sotterranea; Conte Sbruggio Fr.
22. Gogol N. V. Taras Balba, romanzo tradotto dal prof. Triško; il Traduttore.
23. Sienskovic. Seguitamo e Jarco il musico; dal russo: idem.

Artista concittadino.

E' stato ieri a salutarci l'amico carissimo Teobaldo Montico, il simpatico artista di canto nostro concittadino, di ritorno dall'America, dopo una lunga stagione di due mesi e mezzo.

Egli ha cantato con successo a Rio Janeiro al Teatro Lirico.

Abbiamo sott'occhio i giornali di cui i quali hanno espressioni di viva ammirazione per il valente artista; ne elogiavano la voce bella, pastosa, estesa, l'ottimo metodo di canto, l'interpretazione fine, accuratissima dei vari caratteri.

Da notare poi che il repertorio delle opere d'obbligo era il seguente: Aida, Iris, Faust, Lucia, Rigoletto, Mignon, Gioconda, Trovatore, Barberie, Linda, Ernani, Borgia, Ugonotti, Africana, Forza del Destino, Fedora e Manon.

Costatano ancora i giornali che il giovane incontrò subito il pieno favore del pubblico di Rio Janeiro che seralmente lo rimeritava di calorosi applausi.

Ed ora, appena ritornato in patria a salutare i suoi cari e gli amici, se ne ripartì stamane stessa, chiamato telegraficamente a Brescia, per cantare dieci sere al Teatro Quilianne, nell'opera La Forza del Destino.

Al simpatico artista, si meritamente apprezzato e ricercato, vadano pertanto i nostri migliori auguri di sempre nuovi e meritate allori.

Ancora neo-cavallieri.

Con decreto 29 ottobre 1903 vennero nominati cavalieri della Corona d'Italia: L'avv. Nussi Vittorio da Cividale ed il dott. Magrini Arturo, consigliere Provinciale di Ovaro.

Pure cavalieri vennero nominati il Sindaco di Povoliato avv. Lucio Coren ed il Sindaco di S. Giovanni di Manzano, sig. Desiderio Molinari.

A tutti le nostre congratulazioni.

Le motociclette

vanno considerate come automobili?

Il Touring ci comunica:

Il Ministero dei Lavori Pubblici si pensa a dir sì, e fece diramare dai prefetti la nova ordinanza la quale esigeva che i motociclisti si avessero ad assoggettare col 1° novembre alle gravose sanzioni del regolamento per la circolazione degli automobili.

Il Touring avanzò ricorso che, comunicato al Consiglio dei LL. PP., sarà sottoposto al parere del Consiglio di Stato, dopo di che la questione potrà essere decisa.

Ma infrattanto il Ministero — secondo annuncia un telegramma al Touring — ha sospeso l'applicazione della ordinanza prefettizia.

Per momento quindi i motociclisti possono prendere fiato. Niente esami, niente targa, niente contravvenzioni relative.

Sul delitto di Teor.

Affermasi essere assai gravi, a carico del Corrado, le risultanze dell'istruttoria condotta sul posto — e che continuerà oggi — dal giudice Contini.

Una bambina annegata!

Lo strazio dei genitori

Al numero 25 di Via Ronchi abita il tenente dei 79.º Geniaro Curzio, salernitano, che proprio di questi giorni aveva chiesto ed ottenuta una licenza straordinaria di due mesi, per recarsi, assieme alla sposa adorata, ed a due teorini di bimbo, a passarla presso la sua famiglia.

Purtroppo però, un'improvvisa grave sciagura convertì ieri in giorni di dolore quelli che, attesi con ansia, presentavansi alla famigliola come giorni di gioia.

Erano circa le 18 e la signora Clementina, la sposa del tenente, approfittando della splendida giornata di sole autunnale, era scesa nell'orto ad allattare una bimba di pochi mesi ed a procurare un po' di moto all'altra bimba all'altra sua figliuola, Linda, di non ancora 2 anni.

E la Linda, localmente festosa, godevasi un mondo con i suoi giocattoli.

Un ruscello attraversa l'orto, ma certa Azzan, vera intesa a lavare della biancheria, si che la giovane signora, contratta un momento in casa per deporre nella sua culla la bimba lattante, lasciò, per quei brevi istanti, senza preoccupazione alcuna, la Linda nell'orto.

Non l'avesse mai fatto! La piciola, non si sa come, avvicinata, senza che l'Azzan se ne accorgesse, al piccolo rivo, forse per lavare i suoi giocattoli, accidentalmente ebbe a cadervi dentro; e miseramente vi perì.

La mamma, sentendo mancare la festosa grida della figliuola, che erano per lei un affidamento, si affacciò al balcone: e Linda, Linda! chiamò con l'angoscia che presagisce una sventura. Niuna risposta.

Essere fruttolosamente nel piccolo orto, in preda alla preoccupazione più viva e all'ansia più trepidante il maggiore Petola che abita nella stessa casa, assieme all'attendente Braconi, e furono raggiunti poco dopo dal tenente Curzio, entrato allora in casa.

Furono terribili istanti di affannose ricerche, ricerche che condussero alla terribile realtà: il corpicino della vezzosa bimba, esuberante pochi istanti prima, di salute e di gaiezza, galleggiava nel ruscello, pochi metri più in giù.

Fecero prima la straziante scoperta il maggiore e l'attendente, che solleciti l'estrassero dalle acque. Purtroppo nulla rimaneva a fare: la piciola era già spirata!

Quale scena di dolore straziante, non appena i genitori furono edotti della immensa sciagura che li aveva colpiti nel loro tesoro più prezioso!

Non poterono proferir parola, rimasero come inebetiti, poi con un grido d'angoscia si gettarono l'uno nelle braccia dell'altro.

La loro Linda non era più! Il corpicino della poveretta venne dall'ordinanza Braconi portato in casa ed adagiato sul suo lettuciolino.

Presentava allora la tempia una chiazza nerastra, prodotta di certo cadendo nel ruscello.

Accorsero tosto i dottori Chiaruttini, d'Agostini e O. Luzzatto; ma per le risorse della scienza non era più tempo e ad essi non rimase che aiutare il maggiore Petola, ed altri piastosi accorsi, nel cercare di confortare gli angosciati, disperati genitori!

Sventuratissimi! non v'è chi non ne comprenda lo strazio!

L'Austria perquisisce altri studenti italiani.

Ieri e l'altro ieri la polizia di Vienna in seguito a richiesta della direzione di Polizia di Trieste ha fatto delle perquisizioni in un caffè del distretto di Wieden, frequentato da studenti italiani, specie del Politecnico, e nelle abitazioni di alcuni di questi studenti, sequestrando parecchie carte.

Alcuni studenti ed il padrone del caffè vennero citati per domani in polizia. Gli studenti perquisiti sono Haag e Fonda di Trieste e Bressan di Gorizia.

In polizia non si riscontrarono gli estremi per il loro arresto.

Circolo socialista. Convocazione.

Questa sera avrà luogo l'assemblea dei soci per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1. Nomina della Commissione elettorale socialista.
2. Approvazione dello statuto del Circolo di studi sociali.

Programma dei pezzi che la Banda del 79º reggimento Fanteria eseguirà questa sera, 8 novembre, dalle ore 15 alle 17.30 sotto la Loggia municipale:

- 1. Marcia Militare, G. Ascolano — 2. Sinfonia «Il segreto della Regina», Thomas — 3. Valse «Nina», Wolfenfel — 4. Gran Finale «Guarany», Gomes — 5. 2.ª Sutta «L'arlesienne», N. 1. Pasteris, 2. Intermesso, 3. Minuetto, 4. Fandola, Bizet — 6. Mazurka «Santuzza», Giannini.

Echi del disastro di Beano.

Sappi partiti ieri per le rispettive famiglie i due fratelli Ferrari di Rovigo e Negri di Parma.

LA VERTENZA DEI PANETTIERI.

Una protesta.

Riceviamo: Preg.mo Sig. Direttore, La preghiamo a far pubblica questa protesta.

Domenica diversi proprietari di forno annunciarono ai loro operai che, ove non riprendessero subito il cessato servizio del trasporto del pane a domicilio, li avrebbero senz'altro licenziati. Altri ancora fecero pressione sul propri operai, acciò riprendessero il giorno stesso il cessato facchinaggio, facendoli credere che il ripristinamento di tale servizio ormai stato convenuto venerdì in un convegno, col consiglio direttivo della Lega di miglioramento fra fornai.

Essendo ciò assolutamente falso, mentre deturpavamo tale mistificazione, protestiamo contro il contegno dei proprietari di forno.

Il Consiglio Direttivo della Lega di miglioramento fra fornai di Udine e Provincia.

Gli operai di un forno in sciopero.

Questa notte nella fabbrica di Giuseppe Cremese, detto Masanocchia, in via Grazzano, non si è lavorato.

Lo sciopero fu motivato dal terzo rifiuto opposto dal proprietario all'accontentazione, per turno, dei disoccupati, nonostante che fosse questo un obbligo assoluto da lui assunto, firmando la nota convenzionale.

Tutti i suoi operai, solidali, con i compagni disoccupati, e gelosi del rispetto dei pochi diritti con tanta fatica conquistati, minacciarono l'astensione dal lavoro al primo ripetersi del deplorato rifiuto.

Spettando ieri riposo, per turno, dell'operaio Rigo Giacomo, la Società mandò in suo cambio l'operaio disoccupato Lodovico Luigi, il quale fu rifiutato dalla signora Cremese, che per trovar una scusa per far ciò, ha avuto la gestione del forno in luogo del marito, vincolato dagli accennati impegni.

Orbene: alle giuste osservazioni fatte dal capo forno Giovanni Balsani, e dagli operai Samolo, Della Rossa, Platte e Emilio, tutti addetti al panificio Cremese, perché venisse riscattato l'operaio di turno, ebbero, sempre dalla sudaticata moglie del Cremese, dei rancori rifatti, accompagnando la ragione che la gestione l'aveva assunta lei; e che quindi non aveva nessun conto da rendere alla Società.

Gli operai decisero di abbandonare subito il lavoro.

Confidiamo che per la opportunità di qualche padrone la vertenza non abbia a riaggravarsi.

Non si possono acquistare case a Pechino.

Una circolare dell'on. Ronchetti ai prefetti, informa che il Governo cinese ha partecipato ai rappresentanti esteri che d'ora innanzi non ricorrono a validi gli acquisti di case e terreni che venissero fatti da stranieri a Pechino.

Dunque, lettori, avete capito. Se un nipote vi offrisse in compravendita la sua casa o il suo orto, mandatelo a Pechino.

A proposito di una beneficenza.

Nel Friuli di Giovedì scorso abbiamo fatto conoscere come la Federazione Italiana Chimici Industriali di Padova abbia voluto generosamente beneficiare il nostro Comitato Protettore dell'infanzia, donando il materiale che aveva mandato all'Esposizione nostra.

In quel ringraziamento abbiamo accennato al valore presuntivo della merce; dobbiamo ora rettificare che quella cifra è assai al disotto del vero, rappresentando essa i prezzi di fabbrica, indicati per uso della Giuria dell'Esposizione, non quelli commerciali.

Ferito accidentalmente da una botte che gli cadde addosso.

rimase ieri il bottaio Giovanni Zanetti, che riportò la frattura dell'anima, guaribile in 20 giorni.

Un'ubriaccone impennante

è Luigi Polo fu Ovaldo, d'anni 40, da Forni di Sotto.

Intesa verso le 5, in preda ad una delle solite sue fenomenali sborrate, era adriata in via Poscolle, con pubblico scandalo.

Trasportata, dai vigili, in Questura con una pubblica vettura, in Camera di sinistrorsa commise ogni sorta di stranezza, al che fu accompagnata per qualche ora all'Ospedale.

Estrazioni del regio Lotto

Table with lottery results for the regio Lotto, listing numbers drawn on 31 October in various cities like Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino.

Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

Rubrica utile per i lettori

Table with columns for 'Partenze' and 'Arrivi' for various railway lines including Venezia, Trieste, and Udine.

Servizio delle corriere. Per Cividale - Recapito all'Aquila Nera... Per Nimis - Recapito idem... Per Fossuolo, Mortegliano, Castions...

Mercato dei valori. Camera di Commercio di Udine. Rendita 5%, 4 1/2%, 3 1/2%, 3%. Azioni: Banca d'Italia, Ferrovie Meridionali, Obbligazioni.

Borsa di Milano. Novem. 2. Rend. It. 5 1/2% 103.60, Id. fine mese 103.95, Id. It. 4 1/2% 101.62, Id. 3 1/2% 102.17.

Marchino e Angioletta. LIBRO di LETTURA di PREMIO. ed uso delle Scuole elementari maschili, femminili e miste urbane e rurali della Regione Veneta.

TORD-TRIFE. Infallibile distruttore dei topi, sorci, talpe. Raccomandati perché non pericolosi per gli animali domestici come la pasta bollita ed altri preparati.

La Polvere Rosea. a base di china per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto dello Stabilimento farmaceutico C. Garavini di Bologna.

CARTOLERIE MARCO BARDUSCO - UDINE. Via Mercatovecchio - Via Cavour. Prezzi per Municipi, Scuole, Istituti e Maestri per l'anno scolas. 1903-04.

Il Fosfo-Stricno-Peptide. è giudicato in tutte le Cliniche e nella pratica dei medici IL PIU' POTENTE TONICO RICOSTITUENTE dai Professori De Giovanni, Bianchi, Morselli, Marro, Bonfigli, De Renzi, Baccelli, Selamauna, Vizzoli, ecc. ecc.

LA VERA ANTICANIZIE A. LONGEGA. Questa importante preparazione, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore biondo, castano o nero.

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.

La Ricciolina. era arricciolata insuperabile dei capelli preparata da F.lli RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quanto si ne sono in commercio.

Scatola Popolare. 50 fogli e 50 buste Cent. 50 Cent. Specialità della Cartolerie Marco Bardusco UDINE

R. Farmacia Zarri - Bologna ENRICO VIGNOLI, Successore. Specialità della Ditta MENTOLINA contro il mal di capo e il raffreddore.

Tintura Egiziana Istantanea per dare ai capelli ed alla barba IL COLORE NATURALE. Per aderire alle domande che mi pervengono continuamente dalla mia numerosa clientela per avere la TINTURA EGIZIANA in una sola bottiglia.

VIRI' ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO. Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio della più notevole.